

## Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

### Commissione Inclusione

Verbale di riunione

17 Dicembre 2019

#### **Apertura**

La riunione della Commissione inclusione è stata indetta alle ore 14.30 del 17 Dicembre 2019 in Assessorato Istruzione – Via Bazzi 4 – da Marta Guerra- per conto della Segreteria Conferenza Cittadina.

#### **Presenti**

##### Divisione Servizi Educativi

Marina Roncaglio, Paola Guerra, Anna Maria Barra, Raffaella Simone, Marina Sutelli

##### Città Metropolitana

Flavio Buson

##### Ufficio Scolastico Territoriale

Carla Raimondo

##### Dirigenti Scolastici, Agenzie Formative o loro rappresentanti:

Elena Cappai, Sara Coccolo, Anna Carrero, Fiorella Gaddò, Raffaella Nosari, Brigida Saltarelli, Monica P. Marchisio, Angela Arcuri, Massimiliano Tiozzo, Elena Ricca, Marina Scuroso, Andrea Rastelli, Susanna Durando.

#### **Ordine del Giorno**

- Analisi e condivisione della bozza di revisione dell'Accordo di programma
- Varie ed eventuali

In apertura con un giro di presentazioni si fa presente che sono subentrati nuovi referenti:

- per il Comune di Torino Marta Guerra sarà sostituita da Marina Sutelli relativamente al coordinamento di tutte le commissioni della Conferenza delle Autonomie Scolastiche;

- la referenza di Città Metropolitana – Diritto allo studio sarà assicurata dalla Dirigente Monica Tarchi che sostituirà il collega Flavio Buson;
- per il Comune di Torino Simone Raffaella dell'Ufficio Trasporti scolastici Disabili sostituirà la signora Patrizia Guitti.

Si rileva una buona presenza all'incontro dei referenti delle scuole.

Obiettivo della riunione è riprendere l'Accordo di Programma del 2016, scaduto a Marzo 2019, e iniziare a ragionare su possibili modifiche e azioni di miglioramento.

Compito corollario quello di pensare a come organizzare, in vista della giornata del 2 Aprile, un seminario di riflessione cittadina sul tema dell'autismo alla luce di dati che sottolineano un aumento dei casi di diagnosi del disturbo.

Viene condiviso con i presenti un documento (allegato al presente verbale) che rappresenta una prima rielaborazione di alcuni punti del testo dell'accordo di programma già visionati dalle DS dell' IC Pertini, IC Frassati e IIS Giulio e successivamente integrati dalle funzionarie del Comune di Torino, ciascuno per le proprie parti di competenza.

Sei i temi analizzati nel documento: permanenza nella scuola dell'infanzia degli allievi con disabilità, servizio trasporto disabili, riconoscimento del livello di gravità, PAI (Piano annuale per l'inclusione), allineamento degli enti nella tempistica sugli interventi relativi all'inclusione, orientamento in particolare dei soggetti più fragili.

Nel corso della riunione si sono sviluppati i primi due punti:

### **1. Permanenza nella scuola degli allievi con disabilità**

Si sottolinea la necessità di integrare l'iter già previsto per accordare la permanenza (richiesta della famiglia e parere favorevole di NPI e collegio docenti) con uno specifico progetto educativo, e successiva verifica finale, per garantire l'utilità e l'efficacia della permanenza da consentire non solo tenendo conto degli aspetti di benessere ma anche di quelli dell'apprendimento e della continuità, anche in considerazione di quanto previsto dall'obbligo scolastico in termini di età anagrafica.

Viene ribadita la necessità di individuare indicatori comuni a cui si affianca l'importanza di creare una rete capillare per condividere le informazioni sul territorio. A tal proposito è fondamentale un rapporto costante e fiduciario tra ASL e scuole sulla progettualità da portare avanti nell'anno di permanenza che traduca obiettivi clinici in obiettivi didattici.

Si propone quindi di:

- invitare formalmente l'ASL ad una prossima riunione della Commissione esplicitando la necessità di lavorare su questo tema con la loro presenza (Marina Roncaglio contatterà l'ASL per fissare un incontro specifico da ipotizzarsi a gennaio a cui potrebbe seguire un successivo incontro della Commissione a febbraio immaginato per l'11 febbraio. La data del primo incontro sarà comunicata per mezzo di convocazione)
- lavorare sui dati dei bambini e ragazzi "in permanenza" al fine di progettare proposte formative
- andare nella direzione di una Circolare condivisa tra USR/UST e Città confermata (Carla Raimondi)

## **2. Servizio trasporti**

Si concorda sul fatto che l'attuale iter previsto dall'accordo per richiedere il trasporto necessiterebbe di un aggiornamento a partire dal momento valutativo e dalla successiva stesura del progetto educativo (PEI) che non può non essere complessivo.

Si sottolinea che alcuni tipi di trasporto (trasporti CESM, trasporti per visite mediche/terapie) non hanno la copertura INAIL e alcune voci non rientrano nel "pacchetto" diritto allo studio che deve garantire la frequenza scolastica (trasporto casa/scuola)

Si rileva che nelle richieste di trasporto scolastico o per terapie su quasi tutte le domande pervenute era allegato il Modello E (per chi fruisce del servizio per la prima volta) ovvero la scheda semplificata a firma congiunta Scuola/Famiglia/NPI.

Visto che la scheda semplificata sta funzionando si propone di mantenere il modello E ancora per quest'anno. Congiuntamente occorre portare a conoscenza tutte le scuole, di ogni ordine e grado, dell'importanza di avere domande di trasporto complete ovvero compilate con tutti i dati richiesti e non con informazioni parziali.

Altra azione utile potrebbe essere quella di anticipare i tempi di uscita della circolare o avere dall'ufficio trasporti una precomunicazione che allerti le scuole e dia il tempo di reperire tutti i documenti dalla famiglie.

L'Ufficio trasporti, l'UST e l'ufficio Diritto allo studio Città Metropolitana possono lavorare in sinergia per portare una proposta di quello che potrebbe essere scritto nell'accordo e per accelerare i tempi di uscita della circolare per l'anno 2020/2021.

Sarebbe inoltre interessante confrontare i dati di richiesta trasporto, producendo un trend degli ultimi tre anni suddivisi per ordine di scuola, con quelli del totale delle certificazioni per capire se la diminuzione nelle richieste di trasporto coincide o meno con un calo dei numeri di disabilità.

E' importante anche avere per ogni scuola i nominativi referenti disabilità ma non tutti li hanno forniti per cui si potrebbero richiedere direttamente all'UST che già li possiede.

Vista la complessità del tema trattato si propone di continuare ad analizzare il documento, che è stato condiviso tra i presenti durante l'incontro, per arrivare alla prossima riunione con nuove integrazioni e riflessioni.

Rimane in sospeso infine la restituzione dei dati PAI perché al momento mancano ancora molte scuole.

La riunione termina alle 16.45

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo